

## INTERVENTO CLAUDIO DEL DON: SCORPORI E VENDITA TERRENI

---

Intervengo dapprima quale membro della Commissione Piano Regolatore, anche se dopo l'esposto del collega Buzzi, evidentemente non dovrò dire molto in quanto ha già recitato parecchie riflessioni messe per iscritto e per questo lo ringrazio. In seguito mi pronuncerò anche come gruppo PLR.

Tutto quanto sentito questa sera su questo messaggio è stato tema di discussione, di approfondimento e di riflessione all'interno della Commissione. Il messaggio è complesso, si può guardare dal punto di vista caotico da un lato oppure dal punto di vista che, attraverso questo lavoro, si mette in evidenza delle situazioni che non possono più essere tollerate. Da un lato possiamo evidenziare degli aspetti negativi dall'altro si potrebbe anche dire ben venga questo messaggio che ha permesso di evidenziare, li chiamo banalmente, affitti ridicoli da una parte e dall'altra parte abusi che l'Amministrazione comunale non ha mai rilevato e qui evidentemente come Commissione Piano Regolatore non siamo affatto soddisfatti di questa situazione però dico anche grazie al Municipio che ha deciso di preparare questo messaggio che ha permesso di evidenziare questi fatti.

La Commissione, e come avete visto anche il rapporto, è a maggioranza in quanto i rappresentanti socialisti della Commissione hanno seguito la proposta che qui chiamo Claudio Tettamanti, ma la Commissione condivide quanto già detto da alcuni di chi mi ha preceduto sul fatto che gli scorpori, se tali sono, vendiamoli se non servono più, ma le dismissioni e le vendite devono essere fatte solo se sono a beneficio di un progetto chiaro di realizzazione di qualcosa di importante per la popolazione di Bellinzona. Sottolineo già sin d'ora che questa è anche la posizione del mio partito. L'ora è tarda ma comunque alcuni elementi devo assolutamente sottolinearli entrando nei dettagli, anche se ribadisco che l'intervento del collega Buzzi ha già evidenziato alcuni aspetti.

Ci siamo ben resi conto delle situazioni ridicole degli affitti ma ci siamo anche chiesti se dobbiamo trascinare questa situazione ancora per anni o se non è il caso invece di risolverle una volta per tutte. E' facile dirlo per rappazzamento parallelo a via Lepori dove c'è un evidente abuso perché hanno già messo una siepe, sono passato a guardare in quanto non abito molto lontano, e lì il terreno vale franchi 700.- al mq.; varrà al metro quadrato quanto la popolazione, l'acquirente sarà disposta a pagare al momento in cui il terreno sarà messo all'asta. Chiaramente non è una superficie sulla quale qualcuno ci potrà costruire se non acquista la casa ma è d'interesse per chi in questo momento l'usa abusivamente. E' chiaro che la Commissione del Piano Regolatore, e

devo dire che ho già segnalato sia al Capodicastero che ai responsabili amministrativi, dovrebbe intervenire per sanzionare questi abusi anche se questo aspetto non è di sua competenza. Sul garage ex Faggio, e guardo i rappresentanti della stampa che ci seguono da fondo sala, non è che ci sia una contrapposizione diversa da parte della Commissione del Piano Regolatore, ma quest'ultima reputa che la competenza prioritaria per la proposta e l'analisi della vendita di questo oggetto è dei colleghi della Commissione della gestione ed è per questa ragione che nella sua relazione non è entrata nel merito ma nelle audizioni avute sia con il Capodicastero che con la responsabile dell'ufficio, che ringraziamo per la disponibilità, abbiamo capito che toglierlo dal messaggio sicuramente non è grave anche perché, come già detto, questo oggetto frutta comunque un'entrata interessante già ora al Comune.

Per quanto riguarda rappezzamento del parco giochi di Galbisio, non voglio rileggere quanto già stato citato, abbiamo più volte analizzato, sapete tutti che abito in quella frazione e quindi non nascondo niente, questo terreno, anche se di notevole superficie è l'unico di interesse pubblico di tutta quest'area. C'è chi faceva le battute questa sera del tipo: pensavamo di metterci qualcosa d'altro, un campanile, visto che non avete nemmeno la chiesa. Lasciamolo pure come parco giochi, oggi abbiamo un'occupazione del comparto importante a livello di famiglie e vi garantisco che l'uso di questa parte di terreno pubblico è molto apprezzato da molti e quindi, al di là del fatto che non saranno probabilmente costruite delle scuole, ci sembra opportuno chiedere al Consiglio comunale di accettare il nostro emendamento e cioè di stralciare dal messaggio il comparto del parco giochi di Galbisio ossia la posizione 1 b) del punto 6 del dispositivo di voto.

Riassumo brevemente, vista anche l'ora, le riflessioni fatte all'interno della Commissione e vi garantisco che è stato un lavoro approfondito, dove devo ringraziare chi ha preso il tempo di fotografare i vari appezzamenti, le cui fotografie ci hanno permesso all'interno della Commissione di valutare con maggiore concretezza la situazione.

Dico ora due parole in relazione alla posizione del mio gruppo, dove ne abbiamo discusso più volte. Il Gruppo non è contrario al principio, e cambio completamente punto di vista, di valorizzare alcuni beni del Comune per realizzare, lo ribadisco, opere di utilità pubblica. Sappiamo che le finanze del Comune sono quelle che sono e che in qualche modo occorre far quadrare i conti. Il gruppo e anche il partito non è però dell'idea che bisogna vendere per risanare le casse comunali o per far fronte ai bisogni correnti. Ci sono altri mezzi per aumentare l'introito, sarà una discussione di altri momenti ma evidentemente non è vendendo che risolviamo i problemi finanziari del nostro Comune. Detto ciò il gruppo voterà il messaggio con l'emendamento proposto sia dalla Commissione della gestione che dalla Commissione del Piano Regolatore.